



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
Servizio Tecnico Centrale

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 20 della legge n° 1086 del 05.11.1971, concernente le “Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica”, che consente di autorizzare anche Laboratori non ufficiali ad effettuare prove sui materiali da costruzione;

Visto il D.P.R. 06.06.2001 n. 380, concernente il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;

Visto l'art. 59 del citato D.P.R. che consente di autorizzare anche laboratori non ufficiali ad effettuare prove su materiali da costruzione, comprese quelle geotecniche su terreni e rocce, e le prove ed i controlli su materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti, come modificato dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134 e dalla Legge del 14 giugno 2019 n. 55;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 17 gennaio 2018, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio 2018 n. 42, recante l'aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»;

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7617/STC dell'8.09.2010;

Visto il D.P. n. 306 del 17.07.2023 con il quale il Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici delega l'Ing. Pietro Baratonò a coordinare il Servizio Tecnico Centrale ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato I.11 del D.Lgs 31.03.2023 n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici”;

Visto il D.M. n. 43744 del 06.05.1998, con cui è stata rilasciata al laboratorio “C.T.R. S.r.l.” di Limena (PD) l'autorizzazione ad eseguire prove sui materiali da costruzione ed a rilasciare le relative certificazioni, e successivi rinnovi, da ultimo il D.M. n. 9 del 13.02.2020 con efficacia fino alla data del 20.12.2024;

Visto il D.M. n. 176 del 01.07.2020 con cui l'autorizzazione è stata estesa, ai sensi del Art. 5 della Circolare n. 7617 del 2010, all'esecuzione ed alla certificazione delle prove di trazione con appoggio a

cuneo su chiodi, viti e spinotti, delle prove di carico su viti, barre filettate e dadi e delle prove di durezza Brinell, Rockwell e Vickers su viti e dadi.

Visto il D.M. n. 486 del 29.11.2024 con cui suddetta autorizzazione è stata trasferita dal Laboratorio “C.T.R. S.r.l.” al Laboratorio “White Lab S.r.l.” di Limena (PD);

Vista la richiesta di rinnovo dell’autorizzazione sopra indicata, presentata dal predetto laboratorio e recepita dal Servizio Tecnico Centrale con prot. n° 9587 del 20.06.2024, così come modificata con prot. n° 16642 del 18.12.2024;

Considerato che il laboratorio possiede i requisiti per l’esecuzione e certificazione delle prove sui materiali da costruzione con estensione alle prove facoltative richieste, in termini di attrezzature, personale e procedure operative;

Visto l’esito favorevole dell’istruttoria eseguita dal Servizio Tecnico Centrale sulla documentazione presentata;

D E C R E T A

Art.1 – È rinnovata l’autorizzazione ad effettuare e certificare prove sui materiali da costruzione del Settore A della Circolare della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7617/STC dell’8.09.2010 al Laboratorio “White Lab S.r.l.” di Limena (PD), con sede in Via Visco 7/A – 35010, Limena (PD), con estensione alle seguenti prove facoltative, così definite ai sensi del punto 5 della medesima Circolare n. 7617/2010:

- Prove sugli elementi di collegamento chiodati o bullonati:
 - prove di trazione con appoggio a cuneo su chiodi, viti, e spinotti
 - prove di carico su viti
 - prove di carico su dadi
 - prove di durezza su dadi

Art.2 – Il predetto laboratorio è soggetto al controllo di questo Ministero cui spetta verificare il mantenimento delle condizioni di idoneità accertate.

Art.3 – È confermato l’obbligo del controllo esterno di taratura delle macchine di prova da effettuarsi con frequenza almeno annuale a cura di un Istituto Universitario, di Politecnico, di Facoltà di Ingegneria, di Facoltà o Istituto Universitario di Architettura o da organismi terzi di taratura appositamente accreditati secondo i regolamenti vigenti nel settore. È prescritta la stretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nella normativa vigente; in particolare è indicato l’assoluto divieto di istituire centri di raccolta o centri attrezzati per le prove fuori della sede autorizzata e di emettere certificati di prove che non siano state effettuate nei locali, con il personale, con le attrezzature e con le procedure del laboratorio, fatte salve eventuali prove da eseguire in sito. È prescritto altresì l’obbligo di esporre al pubblico copia del decreto di autorizzazione e la adozione di stampati nei quali sia evidente l’identificazione del laboratorio che emette le certificazioni.

Art.4 – Il Direttore responsabile del Laboratorio è l’Ing. Massimiliano BREGOLIN.

Art.5 – Per qualsiasi modifica nella compagine societaria, nell’organico del personale o nell’ubicazione del laboratorio, dovrà essere preventivamente richiesto apposito nulla-osta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Consiglio Superiore dei LL.PP. - Servizio Tecnico Centrale.

Art.6 – Il presente Decreto ha efficacia quinquennale a decorrere dal 21.12.2024 fino al 20.12.2029 e potrà, a richiesta, essere ulteriormente rinnovato con successivo Decreto. La richiesta di rinnovo dovrà essere inoltrata almeno sei mesi prima della data di scadenza, completa della documentazione richiesta dalla Circolare Ministeriale n° 7617/STC dell’8.09.2010.

Art. 7 – L’autorizzazione di cui al presente Decreto può essere sospesa o revocata in qualsiasi momento per violazioni o inosservanze delle disposizioni riportate nella Circolare n° 7617/STC, in particolare per eventuali sopravvenute carenze riguardanti le attrezzature, i locali ed il personale addetto, ovvero per accertate inadempienze rispetto alle prescrizioni di cui ai precedenti artt. 3 e 5.

Il Presidente Coordinatore
Ing. Pietro BARATONO